



www.trapaninostra.it

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Lunedì 28 Maggio 2018

VEDERE & SENTIRE

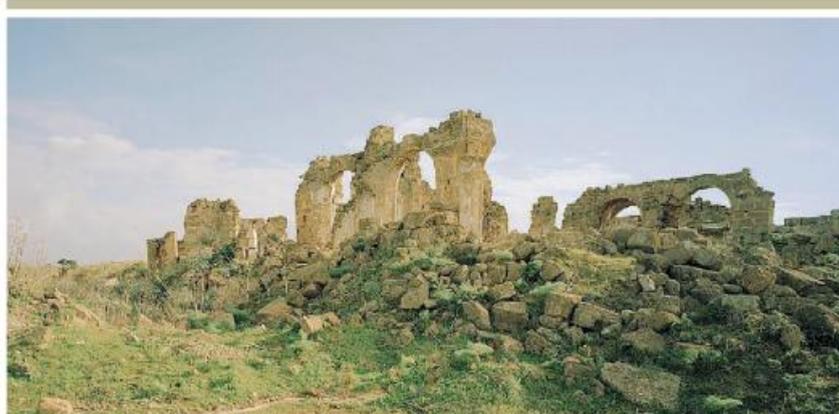
PER LE VOSTRE SEGNALAZIONI: cronaca.trapani@gds.it

➤ L'omaggio Cassisa e il labirinto della memoria

••• Al San Rocco si potrà visitare la mostra antologica «Il labirinto della memoria» che ripercorre l'opera di Mario Cassisa dalle prime opere degli anni '60 alle ultime del 2007. Il percorso espositivo propone oltre alle pitture anche quadri, i libri d'artista e le sculture. Fino al 4 novembre, da mercoledì a sabato, dalle 17 alle 20. Ingresso libero. (*MAX*)

➤ Archeologia navale La battaglia delle Egadi Mostra a Torre Ligny

••• Anche oggi, dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 18,30, a Torre Ligny, si potrà visitare la mostra sulla battaglia delle Egadi, allestita dall'associazione «Euplonia» col patrocinio del Comune. Sono esposti due rostri e poielmi e monete. Dal terrazzo il visitatore individua il punto esatto dello scontro tra le navi dei romani e dei cartaginesi. Sino a fine giugno. (*MAX*)



«I FANTASMI DEL BELICE» A SALEMI SCATTI D'AUTORE

••• Al castello di Salemi si potrà visitare la mostra «I fantasmi del Belice», con foto di Ezio Ferreri, a cura di Emilia Valenza e Giuseppe Maiorana. La mostra nasce dalla continuazione del lavoro, iniziato nel '98 e proseguito fino al 2000, «I fantasmi di Poggioreale». A distanza di anni Ferreri è ritornato nel Belice per scavare ancora attraverso il mezzo fotografico attraversando le città di Montevago, San-

ta Margherita, Vita, Gibellina, Santa Ninfa, Partanna, Salemi, Salaparuta. Dunque dal 2017 è stata realizzata dal fotografo una nuova ricognizione dei ruderi che caratterizzano il paesaggio di diversi centri del Belice. Le foto di questa nuova serie «archeologia sismica» (nella foto una di questa serie) sono state realizzate con banco ottico 6x12 su pellicola negativa a colori. Sino al 17 giugno. (*MAX*)

➤ Alcamo «Donne e potere» Convegno al Marconi

••• Oggi alle 17,30 al centro congressi Marconi sul corso VI Aprile ad Alcamo, si terrà il convegno dal titolo «Donne e potere: ieri ed Oggi», organizzato dal Lions Club di Alcamo. Partecipano: Enza Bono Parrino, Silvia Bongiorno, Franca Spatafora e la scrittrice Simonetta Agnello Hornby. Modera il giornalista Vito Campo. (*MAX*)

➤ Marsala Premi e riconoscimenti agli studenti sportivi

••• Domani alle 9,30 al plesso Asta di via Falcone a Marsala, si terrà la premiazione dei campionati studenteschi svoltisi a Marsala. All'iniziativa partecipano gli istituti comprensivi e i circoli didattici del territorio. Nel corso della premiazione, saranno altresì assegnati riconoscimenti a studenti ed atleti che si sono distinti nelle diverse discipline. (*MAX*)



Per la gestione dello storico edificio si fa largo l'ipotesi di un bando internazionale che potrebbe affidare il castello per cinquant'anni. Quattro anni fa gli ultimi interventi per la sicurezza.

Vito Campo

••• Da anni si discute su come poter recuperare la Colombaia e forse sembra che qualcosa cominci a smuoversi dopo decenni d'inazione, sempre che non si tratti dell'ennesimo fuoco di paglia. Infatti pare che la Regione, al quale la struttura appartiene, entro mercoledì di questa settimana, dovrebbe decidere sulla definizione di un bando di appalto internazionale per concedere l'affidamento, anche a terzi tra cui privati, della Colombaia, con una concessione che dovrebbe essere cinquantennale. Questo è emerso nel corso dell'undicesimo Colombaia Day, l'evento organizzato dall'associazione «Salviamo La Co-

lombaia», presieduta da Luigi Bruno.

L'associazione si batte da 16 anni per salvare il bene dallo sfacelo e metterlo a disposizione della città e dei turisti, provando a smuovere il sistema politico e burocratico, ma anche sensibilizzando i cittadini attraverso conferenze, riproduzione di documenti, l'emissione nel 2015 di un francobollo, cartoline e annulli postali, rassegne fotografiche e concorsi di pittura. Il bene, che è di grande valore storico e monumentale, non solo non è attualmente fruibile dai cittadini, ma necessita di lavori di ristrutturazione per mantenere quello che rimane.

Dopo un primo restauro conservativo nel 1993, la struttura fu messa in sicurezza nel 2014, e appena due settimane fa è stata presa di mira da vandali che hanno rubato dei cavi d'illuminazione e divelto alcune centraline elettriche, e l'impianto d'illuminazione, fin dalla sua installazione, non ha mai funzionato bene e adesso non funziona com-

IL CASTELLO IN ROVINA. Nuovo raid vandalico: rubati cavi in rame e divelto alcune centraline elettriche



COLOMBAIA, LO SFREGIO INFINITO

pletamente. Attualmente, come ricorda Bruno, «non sono previsti lavori di ristrutturazione, ma questo è un bene di inestimabile valore storico e architettonico che deve essere ristrutturato nel più breve tempo possibile».

Oltre al Castello ci sono anche i capannoni che se affidati, al pubblico o al privato, potrebbero ospitare dei negozi, dei bar, degli esercizi commerciali». E organizzare le visite alla Colombaia con l'accesso sull'isoletta sarebbe impossibile

senza lo sforzo volontario di una pluralità di soggetti «Per renderla fruibile - aggiunge Bruno - non possiamo fare a meno della Lega Navale, della Protezione Civile, di un volontario che si occupa di aprire e chiudere la porta d'ingresso alla struttura. La nostra associazione, a volte, si lamenta della mancata sensibilità dei trapanesi sul destino di questo bene».

Tra i vari progetti per collegare la terraferma alla Colombaia vi è quello del passaggio pedonale in-

sieme alla costruzione di un piccolo ponte, redatto dall'architetto Roberto Manuguerra, che consentirebbe di accedervi senza l'utilizzo di imbarcazioni.

E per comprendere l'importanza storica della Colombaia, o più correttamente del Castello di Mare di Trapani, occorre fare una breve cronistoria. La prima costruzione, per la realizzazione di una torre di avvistamento, risale a 480 anni prima della nascita di Cristo, e fu eseguita da trapanesi che si allearono

con i cartaginesi nella guerra contro i Siciliani - greci di Sicilia -, e dopo nel 260 avanti Cristo, durante la prima guerra punica, Amilcare Barca vi fece costruire una torre e una caserma militare in sostituzione della torre di avvistamento preesistente.

Successivamente, nel 1076, il Conte Ruggero, conquistata Trapani, recuperò la Colombaia. Dal 1849, tranne il periodo della seconda guerra mondiale, al 1965 venne utilizzato come carcere, per poi cadere nell'abbandono. (VICARI)